



COORDINAMENTO SINDACALE POLIZIA PENITENZIARIA MILANO - BOLLATE

Prot. N° 0311/COORD/20

Milano, 03/11/2020

**AL DIRETTORE REGGENTE DELLA 2A CASA DI RECLUSIONE
(c.a. Dott.ssa Cosima BUCCOLIERO)
MILANO**

E, PER CONOSCENZA

**AL PROVVEDITORATO REGIONALE AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
(c.a. Dott. Pietro BUFFA)
MILANO**

**ALL'UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
(c.a. Dott.ssa Ida DEL GROSSO)
ROMA**

**ALLE SEGRETERIE REGIONALI
DEL COORDINAMENTO UNITARIO DI POLIZIA PENITENZIARIA
MILANO**

**OGGETTO: GESTIONE DEL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA FEMMINILE,
OSSERVAZIONI E RICHIESTA URGENTE DI INTERVENTO**

Egregio Direttore,

le scrivente OO.SS. hanno raccolto il malcontento del personale di Polizia Penitenziaria femminile circa l'andamento complessivo dei reparti femminile e VI°, e della loro gestione, in questo particolare momento storico.

Le ultime notizie ricevute raccontano di una situazione esplosiva sicuramente causata da un contesto lavorativo teso, una gestione caotica del fenomeno Covid e probabilmente un'amministrazione superficiale delle dinamiche relazionali tra il personale che purtroppo hanno visto, recentemente, un accesissimo confronto tra un ispettore ed un agente richiedere il ricorso alle cure mediche in infermeria ed un coacervo di discussioni collaterali tra chi vi ha assistito.

Le problematiche che si stanno verificando sono tante partendo dal servizio programmato, che dopo la trasmissione alle OOSS viene modificato con una stretta evidente sulle turnazioni da 6 ore, la gestione sempre più difficile delle assegnazioni mensili di unità all'area esterna, il tracciamento (è stato fatto?!) dei contatti avvenuti tra personale di Polizia Penitenziaria e la detenuta, poi risultata positiva, lasciata colpevolmente libera di girare per il reparto invece di eseguire l'isolamento precauzionale. Oltre a questo riteniamo che una migliore gestione del personale, in un



quadro così complesso, sia necessaria partendo magari da un'efficace comunicazione ed un'organizzazione del servizio più equilibrata tra femminile e VI°.

Reputiamo quanto mai indispensabile assumere urgenti provvedimenti che proponiamo come segue:

- Blocco delle 4 assegnazioni mensili all'Area Esterna o, in alternativa, la destinazione a titolo definitivo di 3 unità alla suddetta unità operativa in modo da evitare continue discussioni;
- Salvaguardia dei turni a 6 ore per limitare lo stress psico-fisico;
- Destinazione di un'unità al piano terra del 6° reparto per la gestione delle detenute nuove giunte, arrestate, positive o in isolamento precauzionale;
- Effettuazione dei tamponi per le unità di PPF venute a contatto con la detenuta risultata positiva;
- Assegnazione, in via straordinaria, di un Coordinatore, nel ruolo degli Ispettori, con maggiore esperienza;
- Garanzie di maggiore trasparenza ed efficacia nelle comunicazioni utili al funzionamento del servizio in Reparto anche ad opera del Comandante.

Alla luce di quanto rappresentato le scriventi OO.SS restano in attesa, con massima urgenza, di cortese riscontro entro 7 giorni dalla presente.

Trascorso inutilmente tale periodo ed in assenza di provvedimenti da parte della S.V. saremo costretti interessare altri ambiti della situazione in essere presso codesta Casa di Reclusione.

Distinti saluti

SAPPE **OSAPP** **CISL** **CNPP**
M.Savino **C. Riccobono** **M. Tossi** **G. Caruso**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93